

APICE CALCIO

Magazine



MATCH *Day*



vs



18-10-2025



Lautaro Schinnea. attaccante
argentino classe 1995, a segno
nelle ultime due partite di campionato

Classifica

1		USD APICE CALCIO 1964	19	10		San Vito Positano 1956	9
2		Ebolitana Calcio 1925	14	11		Salernum Baronissi	9
3		Battipagliese Calcio	13	12		Virtus Monteforte Irpino	8
4		Pro Sangiorgese	13	13		Rossoblu Castel S. Giorgio	8
5		Castelpoto	12	14		U.S. Angri 1927	8
6		Lions MM Montemiletto	12	15		Buccino Volcei	6
7		Agerola	11	16		Costa D'Amalfi	6
8		Poli. Puglianello	10	17		Pol. Santa Maria Cilento	3
9		Città Di Solofra	9	18		Sanseverinese	3

TURNO PRECEDENTE

Salernum Baronissi	1-0	Pol. Puglianello
Sanseverinese	1-3	APICE CALCIO 1964
Castelpoto	1-0	Virtus Monteforte
Città di Solofra	4-2	Buccino Volcei
LMM Montemiletto	3-1	Pol. S.Maria Cilento
Castel S. Giorgio	1-4	Pro Sangiorgese
Agerola	2-0	U.S. Angri 1927
Battipagliese	1-1	Ebolitana
Costa D'Amalfi	1-0	San Vito Positano

TURNO ODIERNO

APICE CALCIO 1964	-	Battipagliese Calcio
Buccino Volcei	-	Castel S. Giorgio
Pol. Puglianello	-	Castelpoto
Pol. S.Maria Cilento	-	Città Di Solofra
San Vito Positano	-	Agerola
Ebolitana	-	Salernum Baronissi
Pro Sangiorgese	-	Costa D'Amalfi
U.S. Angri 1927	-	Sanseverinese
Virtus Monteforte	-	LMM Montemiletto

PROSSIMO TURNO

Città di Solofra	-	Virtus Monteforte
Salernum Baronissi	-	APICE CALCIO 1964
Sanseverinese	-	San Vito Positano
LMM Montemiletto	-	Castelpoto
Ebolitana	-	Pol. Puglianello
Castel S. Giorgio	-	Pol. S.Maria Cilento
Agerola	-	Pro Sangiorgese
Battipagliese	-	U.S. Angri 1927
Costa D'Amalfi	-	Buccino Volcei

Editoriale sul Girone



a cura di PASQUALE CIAMBRIELLO



A) L'undici titolare sceso in campo nella trasferta di Mercato San Severino;
B) Mr. Cioffi durante l'ultima trasferta;
C) L'esultanza della squadra al 2° goal
D) Romeo, Schinnea e Onesto autori dei goal nella trasferta contro la Sanseverinese.

La settima giornata del **Girone B di Eccellenza Campana** ha confermato la solidità dell'Apice, sempre più leader del gruppo, ma ha anche mostrato un equilibrio impressionante nella zona playoff, dove diverse squadre si contendono le posizioni di vertice in pochissimi punti.

L'**Apice** continua la sua corsa in solitaria. Il successo esterno per 3-1 sul campo della **Sanseverinese**, certifica l'ottimo momento degli uomini di mister Cioffi, che con 19 punti totalizzati in 7 partite (6 vittorie e un solo pareggio), restano imbattuti e vantano il miglior attacco del girone (20 gol segnati) e la miglior difesa (3 reti subite). Una squadra solida, cinica ed ormai pienamente consapevole dei propri mezzi.

Alle spalle della capolista, l'**Ebolitana** non va oltre l'1-1 sul campo della **Battipagliese** nel derby salernitano, big match di giornata. Un punto che consente ai biancoazzurri di restare secondi a quota 14, ma che lascia qualche rimpianto visto il potenziale offensivo a disposizione. Proprio la **Battipagliese**, con lo stesso pareggio, si conferma formazione solida (13 punti) e ben inserita nel gruppo di testa.

La **Pro Sangiorgese** continua a stupire: il 4-1 esterno contro il **Castel San Giorgio**, è un risultato pesante che proietta i nerazzurri a 13 punti, in piena zona playoff.

Bene anche il **Castelpoto**, rigenerato dalla cura Maschio e vittorioso per 1-0 sulla **Virtus Monteforte**: una squadra concreta, che sfrutta al massimo il fattore campo e sale anch'essa a 12 punti, confermando il suo ottimo momento di forma, dopo un avvio stentato.

Il **Lions MM Montemiletto** vincono 3-1 contro la **Polisportiva Santa Maria Cilento** e si inseriscono nel gruppo a quota 12, mentre l'**Agerola** supera con autorità l'**U.S. Angri** (2-0), tornando a sorridere ed avvicinandosi così alla zona alta con 11 punti. Entrambe le squadre, mostrano segnali di solidità e possono ambire ad un ruolo da protagonisti.

Nel mezzo della classifica, si affollano **Polisportiva Puglianello** (10 punti), **Città di Solofra** (9) e **San Vito Positano** (9), tutte protagoniste di una giornata altalenante.

Il **Solofra**, in particolare, si è imposto per 4-2 sul **Buccino Volcei**, dimostrando di poter essere un'avversaria scomoda per chiunque. Più in difficoltà, invece, **Salernum Baronissi** (1-0 contro il **Puglianello**) e **Virtus Monteforte**, che pur lottando restano nella parte bassa.

Castel San Giorgio, **U.S. Angri**, **Buccino Volcei** e **Costa D'Amalfi**, faticano a trovare continuità, mentre in coda **Santa Maria Cilento** e **Sanseverinese** chiudono a quota 3, con l'urgenza di invertire la rotta. Dopo sette giornate, il Girone B dell'Eccellenza Campana, si sta delineando con chiarezza: l'**Apice**, è al momento, la squadra da battere.

Alle sue spalle, una lotta serrata tra **Ebolitana**, **Battipagliese**, **Pro Sangiorgese**, **Castelpoto** e **Lions Montemiletto**. La zona playoff è affollata ed ogni punto potrà essere decisivo, con molte big storiche (come **Angri** o **San Giorgio**) ancora in cerca di identità. L'impressione è che la stagione sarà lunga e combattuta, ma per ora l'**Apice** sembra avere trovato la formula vincente per sognare in grande.

Interviste ai *Protagonisti*



Lautaro *Schinnea*

Sei arrivato in estate e la tua esperienza si sta facendo sentire. Come ti senti in questo momento della stagione?

Mi sento molto bene. Sono contento e motivato, soprattutto per il lavoro che stiamo facendo tutti insieme. Abbiamo tutti la stessa fame e voglia di migliorare e, grazie al supporto dello staff e della società, stiamo facendo un ottimo percorso.

Dopo uno stop per infortunio sei ripartito forte, segnando la rete dello 0-1 contro la Sanseverinese. Sei già a quattro reti: in che periodo ti trovi? E soprattutto, sei soddisfatto dell'ambiente?

Direi che sono in un periodo di crescita, come vorrei essere sempre, perché credo che non si sia mai abbastanza preparati. Si può sempre fare qualcosa in più e migliorare. Dell'ambiente sono molto soddisfatto: abbiamo tutti i mezzi per lavorare con tranquillità e la società non ci fa mancare nulla. Inoltre, si è creato un gruppo fantastico e le persone che vengono al campo



sono sempre più fiduciose in noi, il che contribuisce a rendere l'ambiente ancora più bello.

Cosa auguri a te stesso e ai tifosi?

Mi auguro di continuare a dare il mio contributo alla squadra, ma soprattutto di poter esultare ancora con tifosi e compagni. Non guardo tanto ai gol, quanto ai risultati: questo ci fa bene e ci fa crescere. Spero che ogni volta ci siano

sempre più persone al campo a sostenerci e che riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi.

So che la tua famiglia è lontana e dedichi tutti i tuoi gol a loro. Come vivi questa distanza e cosa rappresenta per te?

Ormai sono abbastanza abituato alla lontananza, anche se non sono presenti fisicamente mi fanno sentire il loro amore e sostegno a distanza, e questo mi dà forza. Sicuramente raggiungere i risultati prefissati conta ancora di più stando lontano, e fa sì che tutto il sacrificio valga la pena. Ovviamente, i gol sono dedicati a loro.

Gioele *Mincione*

Gioele, siete in un bel momento della stagione: come ti senti e che gruppo state diventando?

Sì, siamo in un periodo positivo e stiamo facendo molto bene. Ovviamente sono felice. Stiamo diventando un gruppo sempre più unito, partita dopo partita e allenamento dopo allenamento, acquisendo sempre più consapevolezza della nostra forza. Allo stesso tempo, sappiamo che non possiamo abbassare la concentrazione nemmeno per un secondo, perché siamo ancora all'inizio e la stagione è lunga.

Sei uno dei pilastri del centrocampo e ti contraddistingue la tua serietà e continuità nelle prestazioni. Cosa ti aspetti da te stesso?

All'inizio di ogni anno mi pongo degli obiettivi, e questo mi permette di lavorare ancora meglio, sapendo che con impegno e costanza posso raggiungerli. Da me stesso mi aspetto di continuare così e, insieme ai miei compagni, allo staff e alla società, di raccogliere i frutti del nostro lavoro.

Sei stato una delle prime riconferme: cosa ti contraddistingue e quali sono gli aggettivi che ti definiscono?

Essere stato una delle prime riconferme è motivo di orgoglio per me. Non amo molto descrivermi, ma posso dire che mi piace lavorare e dare sempre il massimo, dagli allenamenti al giorno della partita. Cerco di non risparmiarmi mai, di essere sempre a disposizione e, quando ho il pallone tra i piedi, di fare sempre la giocata giusta.

Cosa vuoi dire e augurare ai nostri tifosi?

Ai nostri tifosi voglio dire grazie, perché ci sono sempre stati vicini, anche nei momenti più difficili. Chiedo loro di continuare a sostenerci e auguro che possano divertirsi e gioire insieme a noi per ogni risultato conquistato.



I nostri sponsor: *Miwa*



Miwa Energia e USD Apice: un legame di valori

L'energia che unisce sport, territorio e impresa

Alla guida di Miwa Energia c'è il dott. Michele Zullo, classe 1985, laureato in Giurisprudenza, sposato con Emanuela e padre di tre bambine.

La storia dell'azienda coincide con la sua visione imprenditoriale: nel 2009, insieme al padre Pasquale e al fratello Walter, dà vita a un progetto capace di coniugare innovazione, radici familiari e visione territoriale.

Nel 2010 nasce Miwa Energia, che eredita l'esperienza ventennale della Zullo Srl nel settore del gas, intrando poi con successo anche nel mercato elettrico.

Oggi la società è una S.p.A. con oltre 35.000 clienti in tutta Italia, una crescita mensile costante e un indice di morosità tra i più bassi del settore.

Miwa Energia fonda la propria attività su quattro valori essenziali: Coscienza, Affidabilità, Responsabilità e Disponibilità.

Sono principi che non appartengono solo al mondo dell'impresa, ma anche a quello dello sport, dove la lealtà, il rispetto delle regole e la collaborazione di squadra diventano la base per ogni successo.

L'azienda opera con un approccio trasparente, sostenibile e orientato alla "green economy", perseguendo l'obiettivo di essere un punto di riferimento per i clienti e per le comunità in cui è presente.

Oltre al core business nella fornitura di gas ed energia elettrica, Miwa Energia ha aggiunto il servizio di telefonia mobile con il brand "Miwa Mobile" che sta avendo un ottimo riscontro tra i clienti Miwa.

Inoltre l'Azienda investe in progetti sociali, sportivi e culturali, convinta che un'impresa abbia la responsabilità di restituire valore al territorio.

Da qui nasce il Miwa Sport Village di Benevento, un centro sportivo polivalente dove centinaia di ragazzi possono praticare basket e crescere secondo i valori dello sport e il progetto Miwa Academy, che promuove incontri e convegni sui temi della legalità, della genitorialità e dell'inclusione sociale.

La partnership con USD Apice Calcio nasce da un rapporto di stima e amicizia, ma soprattutto da una visione comune.

Miwa Energia riconosce nello sport gli stessi principi che guidano la propria crescita: impegno quotidiano, spirito di squadra, sacrificio, rispetto delle regole e fiducia reciproca. Per questo l'USD Apice rappresenta una delle realtà più significative del progetto "Miwa per lo Sport", attraverso cui l'azienda sostiene piccole e grandi società sportive in tutta Italia.

"Crediamo che sport e impresa condividano la stessa missione: formare persone migliori. Noi lo facciamo fornendo energia, loro accendendo passioni. In entrambi i casi, il risultato più grande è la crescita della comunità."

VALORI IN COMUNE TRA SPORT E IMPRESA

Coscienza --> Spirito di squadra

Affidabilità --> Lealtà

Responsabilità --> Impegno

Disponibilità --> Resilienza

Miwa Energia in breve

- Sede legale: **Apice (BN)**
- Store: **Ariano Irpino, Olgiate Comasco, Bussolengo**
- Center: **Benevento, Andria, Bergamo, Messina, Prato, Sassari, Telesse Terme**
- Point: **Benevento, Rende, Montella, Sperone**
- Corner: **25 punti in tutta Italia**
- Clienti: **35.000**
- Capitale sociale: **1 milione di euro**
- Fatturato 2024: **circa 24 milioni di euro**
- Dipendenti diretti: **25**
- Collaboratori esterni: **circa 200**



Spazio *Sei Sannio*

Lo sport come infrastruttura

Sociale

Per comprendere appieno il valore di un progetto che lega una squadra di calcio dilettantistica a un ecosistema di innovazione, è necessario superare la cronaca sportiva e adottare una lente sociologica.

Lo sport, e in particolare il calcio locale, non è un semplice passatempo, ma uno "spazio di azione dotato di senso", un'arena in cui motivazioni individuali e aspettative collettive si intrecciano per dare forma a Comportamenti e significati condivisi. Le partite, gli allenamenti, il tifo non sono eventi isolati; sono interazioni regolate, rituali e prevedibili che contribuiscono a strutturare la vita sociale di una comunità, costruendo un forte senso di appartenenza.

In questa prospettiva, un club come l'Apice Calcio trascende la sua funzione puramente agonistica per diventare una vera e propria "infrastruttura civica". Agisce come un'organizzazione-ponte che connette il livello micro della vita quotidiana (lo spogliatoio, le relazioni tra atleti, le famiglie a bordo campo) con il livello meso del tessuto sociale, creando una rete che collega scuole, associazioni e imprese del territorio. Questa capacità di catalizzare "appartenenza, fiducia e collaborazione" trasforma il club in una "comunità educante", diventando una palestra non solo fisica, ma anche di competenze trasversali (le cosiddette soft skills) come la professionalità, la cooperazione, la gestione della sconfitta e la resilienza, fondamentali per la crescita personale e professionale dei giovani.

È proprio questa sua natura intrinsecamente relazionale a rendere lo sport un potente "motore di innovazione sociale". A differenza di altri settori, lo sport parla un linguaggio universale, emotivo e accessibile, che abbassa le barriere all'ingresso della partecipazione. Questa universalità è strategica e permette di "tradurre" concetti complessi e talvolta percepiti come distanti, quali l'imprenditorialità e l'innovazione tecnologica, in una grammatica familiare. Quando SEI Sannio utilizza termini come "gioco di squadra, resilienza, strategia e passione" per descrivere il percorso imprenditoriale, non sta compiendo un mero esercizio retorico, ma un'operazione di traduzione culturale. Trasforma la metafora sportiva in un veicolo per de-mistificare l'innovazione, rendendola una pratica collettiva e comprensibile, anziché un'impresa riservata a pochi specialisti. Inoltre, lo sport offre un ambiente unico per l'apprendimento di una delle competenze più cruciali per l'innovazione, la gestione del fallimento. In un campionato, la sconfitta non è un evento terminale, ma un dato da analizzare per migliorare la prestazione successiva. Questa etica del "fallimento costruttivo" è la stessa che anima le metodologie più avanzate di sviluppo imprenditoriale, come l'approccio Lean Start-up, basato su cicli di sperimentazione, errore e adattamento. In questo senso, il campo da gioco diventa una "palestra del fallimento controllato", dove i giovani imparano a rialzarsi, una competenza infinitamente più preziosa della sola capacità di vincere.

Il Sannio: Un Territorio di appartenenza e innovazi-

one

L'efficacia di questo modello trova un terreno particolarmente fertile nel contesto del Sannio. Questo territorio, come molte aree interne italiane, è caratterizzato da un'identità coesa, fondata su "reti corte, capitale fiduciario e una diffusa cultura della reciprocità". Questo denso capitale sociale, se ben indirizzato, costituisce una risorsa strategica formidabile. Qui, il calcio locale non è un semplice spettacolo, ma un presidio civico che aggrega la comunità, un rituale collettivo che "trasforma il 'noi' del tifo in partecipazione concreta".

Tuttavia, questo tessuto sociale coeso affronta una minaccia strutturale che ne mette a rischio la sostenibilità a lungo termine: la "fuga dei talenti". L'emigrazione delle generazioni più giovani e qualificate non rappresenta solo una perdita demografica, ma un progressivo impoverimento di futuro, un'emorragia di energie, idee e potenziale imprenditoriale. L'obiettivo dichiarato della partnership, e in particolare della missione di SEI Sannio, è proprio quello di invertire questa tendenza, lavorando per "trattenere il capitale umano" e convertire il forte senso di appartenenza locale in progettualità condivisa.

Questa strategia non è un'utopia, ma si fonda su un potenziale reale. I dati macroeconomici confermano un notevole dinamismo della regione Campania nell'ambito dell'innovazione. Con 1.521 startup innovative registrate al secondo trimestre del 2025, la Campania si posiziona stabilmente come seconda regione in Italia, subito dopo la Lombardia. Questo dato è fondamentale poiché dimostra che il potenziale innovativo esiste e che l'obiettivo di coltivarlo localmente, anche nelle aree interne, è una scommessa fondata. Il progetto, quindi, si configura come una strategia attiva di controspopolamento. Non si limita a creare occupazione, ma mira a riprogrammare l'immaginario collettivo dei giovani. Promuovendo il principio glocal ("pensa globale, inizia locale") trasforma la scelta di restare da un ripiego o una rinuncia a un'opportunità strategica, a una scelta consapevole di contribuire allo sviluppo del proprio territorio senza sacrificare le proprie ambizioni. In questo processo, la partnership svolge una funzione cruciale nel trasformare la natura stessa del capitale sociale locale. Le "reti corte" e l'alta fiducia, tipiche delle comunità chiuse, possono talvolta ostacolare l'apertura a nuove idee (capitale sociale di tipo bonding). Il progetto, utilizzando la piattaforma universale e inclusiva del calcio, agisce come catalizzatore di capitale sociale di tipo bridging che crea ponti, connette la comunità locale con l'ecosistema esterno dell'innovazione (università, investitori, nuove metodologie), trasformando così un potenziale limite in una risorsa strategica. Un ambiente ad alta fiducia diventa il luogo ideale dove le nuove idee possono attecchire e crescere più rapidamente.

L'Alleanza per il Futuro: partnership tra Apice Calcio e SEI Sannio

L'incontro tra l'USD Apice Calcio 1964 e SEI Sannio rappresenta un'evoluzione del concetto stesso di sponsorizzazione sportiva. Da un lato, abbiamo un club "radicato" nel territorio, portatore di una dimensione comunitaria e capace di agire come "comunità educante" per centinaia di giovani e famiglie. Dall'al-

tro, una piattaforma territoriale proiettata al futuro, la cui identità si fonda sui pilastri di "Sostenibilità, Etica e Innovazione" e la cui missione abilitante è fornire strumenti e know-how per trasformare idee in imprese. Questa non è una semplice transazione di visibilità in cambio di risorse, ma un'alleanza di co-branding sociale, un patto strategico che allinea risorse, linguaggi e obiettivi per generare valore condiviso sul territorio. Lo strumento operativo che rende tangibile questa alleanza è l'Apice Calcio Magazine, un dispositivo che collega sistematicamente il campo da gioco all'ecosistema dell'innovazione, invitando la comunità a partecipare attivamente. Si crea così un circolo virtuoso di legittimazione reciproca: Apice Calcio, con la sua storia, conferisce a SEI Sannio un'autenticità "dal basso", mentre SEI Sannio, con la sua visione, eleva il brand Apice Calcio a attore chiave dello sviluppo sociale. È una simbiosi in cui il club offre il "cuore", la passione e la comunità, e il partner offre il "cervello", la metodologia e la visione per il futuro.

Questi traguardi specifici si fondono in una visione comune che porta benefici all'intero territorio. Gli obiettivi condivisi diventano la naturale sintesi di queste ambizioni: promuovere l'inclusione e le pari opportunità, consolidare le reti tra scuole, imprese e associazioni, e diffondere su larga scala una cultura dell'innovazione e quelle competenze trasversali che sono il vero motore dello sviluppo. In questo modo, la partnership si trasforma in un concreto generatore di valore sociale condiviso.

Dal Campo all'Impresa: Il modello SUI e la Creazione di Valore nel Sannio

Il meccanismo attraverso cui la partnership traduce la visione in impatto concreto è il modello SUI (Scuola-Università-Impresa). Questo approccio non è astratto, ma descrive una "pipeline" sequenziale e pragmatica in cui "l'idea diventa piano, il piano diventa prototipo, il prototipo diventa impresa". Si tratta di un sistema che connette in modo organico il mondo della formazione con le esigenze del mercato, creando un percorso strutturato che accompagna i giovani talenti dal concepimento di un'idea fino alla sua realizzazione imprenditoriale.

La validità di questo modello è dimostrata da storie di successo concrete, nate all'interno dell'ecosistema promosso da SEI Sannio e raccontate dall'Apice Calcio Magazine. Il caso di **Farm Animal Trade** è emblematico: l'idea nasce tra i banchi di scuola, viene approfondita e validata accademicamente attraverso due tesi di laurea presso l'Università degli Studi del Sannio, e infine si concretizza nella costituzione di una società a responsabilità limitata. Questa traiettoria rappresenta l'applicazione perfetta dell'intera filiera SUI. Altri esempi, come **FeedEat**, **Rhesus** e **Midi-Makers**, confermano la replicabilità del modello, mostrando come sia possibile passare dalle aule ai percorsi universitari fino al mercato grazie a mentorship, incubazione e call territoriali.

Queste nuove imprese non sono semplicemente un'aggiunta al tessuto economico locale. Nella prospettiva dell'economista Joseph Schumpeter, esse sono agenti di distruzione creatrice: introducono innovazioni che hanno il potenziale di rivitalizzare la struttura eco-

nomica tradizionale del territorio. Il ruolo di un incubatore come SEI Sannio si allinea perfettamente con la definizione di startup data da Steve Blank: una "organizzazione temporanea alla ricerca di un modello di business ripetibile e scalabile". Attraverso la mentorship, SEI Sannio guida i giovani in questa fase di "ricerca", aiutandoli a validare le loro ipotesi e riducendo il rischio di fallimento.

Questo processo di accompagnamento all'imprenditorialità, infatti, può essere interpretato come un sofisticato meccanismo di de-risking. La "fuga dei talenti" è spesso una scelta razionale, basata su una valutazione del rapporto rischio/opportunità. Il modello SUI interviene direttamente su questa equazione: la fase Scuola permette di esplorare idee in un ambiente protetto; la fase Università offre validazione scientifica; la fase Impresa, guidata dall'incubatore, fornisce accesso a competenze e network. Ogni passaggio riduce l'incertezza, rendendo l'opzione "restare e creare" non solo un atto di amore per il proprio territorio, ma una scelta imprenditoriale più solida e meno rischiosa.

Costruire Fiducia: la vera Innovazione è sociale

In questa costruzione, il coinvolgimento delle famiglie si rivela un fattore moltiplicatore decisivo. Il progetto mira a renderle consapevoli delle opportunità generate dall'ecosistema sport-innovazione, trasformando così l'entusiasmo del tifo in capitale sociale spendibile nei progetti. Questo passaggio da un supporto passivo a una partecipazione attiva è fondamentale per la sostenibilità del modello. Allo stesso modo, la promozione di una meritocrazia concreta, basata su criteri trasparenti, impegni misurabili e responsabilità condivise, è cruciale per generare fiducia nella correttezza e nell'efficacia del sistema.

In definitiva, la collaborazione tra Apice Calcio e SEI Sannio offre una "ricetta replicabile per le aree interne". La sinergia tra un'istituzione culturale profondamente radicata (il club sportivo) e un motore di innovazione proiettato al futuro (l'hub) costituisce un modello di sviluppo endogeno, capace di valorizzare le risorse locali per affrontare le sfide globali. Questo progetto segna un passaggio paradigmatico da un modello di innovazione chiusa a un'innovazione di comunità. Utilizzando il calcio come piattaforma di aggregazione e il magazine come strumento di narrazione, il processo innovativo viene socializzato, esce dagli spazi per addetti ai lavori e diventa un patrimonio discusso, compreso e partecipato dall'intera collettività. La vera rivoluzione non è solo tecnologica o economica; è la democratizzazione del processo di innovazione stesso, che pone le basi per una comunità non solo più prospera, ma anche più coesa e resiliente.



Contattaci a:

info.sannio@sei.ventures

Sponsor 25/26



PUNTOEDIL



BASE
HOUSE

I Colori della Terra
Frutta e Verdura
di Renato Russo

GTSPORT



FAREnergia
fonti alternative rinnovabili



LOMA



UNT

LA NUOVA
TECNICA

NON
SOLO
BIRRA

CleanStyle

BONATTI
FASHION
Antonietta De Rosa



Avv. Giovanni PALERMO
Avvocato - Grafologo Giudiziario



F.A.R.C.S.r.l.

GIVOVA



Studio Dentistico Errico

miwaenergia
IL NUOVO ORIZZONTE GAS E LUCE

Cave Irpine s.r.l.



VENTIGRANI



QUARANTIELLO
ALIMENTARI
Dal 1981 - la qualità nel tempo



C.E.A. s.r.l.
CHEMICAL ENGINEERING ASSOCIATION

SOIL PROJECT srl
Indagini & Laboratorio terre

Pneumatic
Evolution s.r.l.
F.lli CASUCCIO



STUDIO LEGALE DE SIMONE
Avvocato Marianna De Simone



2M
CALCESTRUZZI S.R.L.

SICA

F.M.P. COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.